



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Fabrizio De André"

Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie

Scuole Secondarie di I grado ad Orientamento Musicale

Via Goldoni, 1 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

C.F. 80127250159 - Tel. 02 5470.527/172 fax 02 51650184

sito web: www.icsdeandre.gov.it e-mail: segreteria@icsdeandre.it pec: miic8ab00n@pec.istruzione.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.

**Al DSGA
All'albo
Al Sito Web
-Atti-**

DIRETTIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL DSGA

La presente direttiva annuale al DSGA per l'a.s. 2017/2018 è improntata alle vigenti disposizioni normative quali l'art. 19 del D.I. n. 44/2001, il Contratto Collettivo del Comparto Scuola attualmente in vigore, l'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001; l'art. 21 legge n. 59/97; il D.P.R. n. 275/1999 il D.Lgs. 150/2009; la C. M. n. 88/2010, la recente legge di riforma della scuola n. 107/2015. Art. 1

Art. 1

Ambiti di applicazione.

La direttiva rappresenta un insieme di linee guida, di comportamento, indirizzo e orientamento relativamente all'assolvimento dei compiti previsti all'interno della gestione dei servizi amministrativo-contabili e dell'organizzazione generale dei servizi della scuola su tutte quelle attività con connotazioni discrezionali afferenti alla figura del DSGA.

Art. 2

Ambiti di competenza.

Come previsto nel profilo contrattuale e in base alle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, le funzioni del DSGA sono finalizzate al coordinamento e alla promozione delle attività amministrative e ausiliarie, del monitoraggio in itinere, della verifica e del report dei risultati conseguiti sulla base degli obiettivi e degli indirizzi predisposti con la presente direttiva.

Il DSGA ha il compito di creare le migliori condizioni e di vigilare affinché le attività svolte dal personale ATA siano orientate ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto anche dalla sequenza contrattuale.

Art. 3

Assegnazione degli obiettivi.

Le attività che devono essere svolte dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, vanno necessariamente relazionate alle attività didattiche programmate nel Pof/Ptof della scuola e alle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e degli

uffici, secondo modalità coerenti con le finalità istituzionali della scuola, i bisogni formativi degli allievi, i principi fondamentali ribaditi dalla recente legge di riforma n. 107/2015. Nell'ambito degli obiettivi da conseguire hanno priorità:

la funzionalità dell'organizzazione sulla base del Piano Annuale di Lavoro del personale Ata, redatto dal Dsga e adottato dal Ds, come interfaccia dei contenuti fondamentali del Pof/Ptof e della Contrattazione Integrativa d'Istituto;

la distribuzione razionale, equilibrata e mirata dei compiti e dei carichi di lavoro, sulla base dei diversi profili e tenendo conto di eventuali limitazioni certificate debitamente dagli organi sanitari competenti, prevedendo criteri di rotazione e turnazione al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle prestazioni e della gestione complessiva, fermi restando i limiti numerici del personale assegnato;

il monitoraggio continuo delle attività svolte e dei carichi di lavoro, adottando le forme più oggettive possibili di documentazione da raccogliere con le opportune rilevazioni periodiche da presentare settimanalmente al DS;

la verifica e il report iniziale, intermedio e finale dei risultati conseguiti, con l'applicazione di azioni a carattere correttivo o implementativo, in base alle proprie competenze e comunque in accordo preventivo con il DS;

il controllo continuo della gestione amministrativo-contabile e degli esiti conseguiti ai fini del controllo di regolarità;

l'organizzazione sia dell'informazione che della formazione del personale relativamente alle finalità della scuola, alle attività programmate, alle novità normative che incidono sulle procedure amministrative o sui servizi ausiliari e richiedono l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze da parte del personale, a tutte quelle informazioni e iniziative utili a migliorare le prestazioni, fermo restando un raccordo continuo con il Ds.

Nell'organizzazione degli uffici amministrativi è necessario:

prevedere una ripartizione e distribuzione del lavoro, sia all'interno che all'esterno, tenendo in considerazione le attribuzioni previste dal CCNL 29/11/2007 attinenti ai profili professionali. Oltre ad acquisire le preferenze del personale, il DSGA organizzerà il lavoro secondo criteri di flessibilità o schemi strutturati e motivati, predisponendo un organigramma dei compiti da assegnare;

strutturare e organizzare adeguatamente le forme di sostituzione del personale amministrativo sulla base delle norme vigenti in materia in modo tale che gli assistenti possano sostituirsi tra di loro seppur in compiti diversi rispetto a quelli prioritariamente assegnati, collaborando attivamente;

sensibilizzare gli assistenti al principio che, oltre alla specializzazione nel proprio ambito di competenza, la complessità della scuola dell'autonomia richiede comunque forme sempre più innovative di "learning organization" e di socializzazione di conoscenze acquisite e di buone pratiche ogni volta che vengono introdotte innovazioni nella normativa o nelle procedure, con priorità alle forme di dematerializzazione;

raccomandare sia la massima osservanza della privacy e del segreto d'ufficio per le procedure attuate, per gli atti prodotti e per i dati sensibili trattati, **sia l'attuazione delle disposizioni di legge relative alla trasparenza amministrativa;**

fornire linee precise di indirizzo agli assistenti riguardo al codice di comportamento da tenere in ufficio, soprattutto con il pubblico e l'utenza verso il quale è sempre opportuno relazionarsi sulla base di principi fondamentali quali cortesia, solerzia, correttezza e comunicazione chiara ed efficace;

adottare forme di controllo e monitoraggio continuo del lavoro svolto dagli assistenti amministrativi al fine di migliorare gli standard di qualità degli esiti conseguiti e applicare

tempestivamente correttivi in caso di insufficienza accertata e documentata della qualità del lavoro svolto, dandone in itinere informazione al DS;

illustrare le norme contrattuali sulle sanzioni disciplinari e sul codice di comportamento della pubblica amministrazione che comunque sono pubblicati sul sito web della scuola.

Inoltre, sempre nell'organizzazione dell'ufficio sarà cura del DSGA dare agli assistenti le specifiche disposizioni finalizzate ad attuare **le seguenti determinazioni: le assenze del personale docente**, sia della sede che delle succursali, vanno registrate e comunicate immediatamente al DS e/o ai collaboratori per gli adempimenti successivi di competenza, quelle del personale ATA al DS e al DSGA; quelle del DSGA al DS e/o ai suoi collaboratori;

la corrispondenza va inviata possibilmente lo stesso giorno in cui la pratica viene conclusa con la firma del DS; le raccomandate a mano, le mail e le pec, le circolari interne e tutte le forme cartacee o digitali di comunicazione vanno consegnate nel minore tempo possibile comunicando tempestivamente al DSGA e al DS l'avvenuta consegna;

gli assistenti hanno il compito di **riferire con tempestività al DSGA eventuali difficoltà** a completare una pratica nel tempo stabilito in modo che siano assunte le consequenziali decisioni organizzative, di segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni delle attrezzature d'ufficio, in particolare quelle informatiche, per la richiesta di intervento da parte della ditta scelta per la manutenzione, evitando che terzi non autorizzati tocchino i computer e le loro configurazioni;

le pratiche che comportano rilevanti sanzioni (es. denuncia infortuni; comunicazione assunzioni, contratti, graduatorie, decreti ecc.) vanno inoltrate entro i termini previsti dalle norme in modo tale da non incorrere in sanzioni e multe, comunicando prima della scadenza del termine l'avvenuto inoltro della pratica e raccomandando che le pratiche di ufficio siano sottoposte alla firma autografa del dirigente con adeguato anticipo dopo il preventivo parere/controllo del DSGA;

la modulistica e tutti i dati utili al lavoro di ufficio (indirizzi mail, recapiti telefonici, nominativi, elenchi indirizzi e numeri di altre scuole e di partner territoriali istituzionali e non, albo fornitori ecc.) vanno aggiornati annualmente.

Si raccomanda infine di effettuare almeno tre riunioni annuali con il personale degli uffici amministrativi per organizzare il lavoro e interagire efficacemente con il personale amministrativo, attuando in tal modo un controllo costante delle attività svolte, dei carichi di lavoro e dei procedimenti amministrativi. Le riunioni periodiche del personale di segreteria devono essere opportunamente verbalizzate in modo tale da rendicontare al DS, se non presente alle riunioni, l'andamento generale dell'ufficio e, comunque per avere memoria storica dell'evolversi del lavoro.

Nell'organizzazione della attività ausiliarie (collaboratori scolastici) è necessario:

predisporre un'adeguata e chiara ripartizione dei compiti e delle mansioni sulla base di **un'equa distribuzione** dei carichi di lavoro;

adottare forme di controllo e monitoraggio continuo del lavoro svolto dai collaboratori scolastici al fine di migliorare gli standard di qualità degli esiti conseguiti e applicare tempestivamente correttivi in caso di insufficienza accertata e documentata della qualità del lavoro svolto, dandone in itinere informazione al DS; **applicare forme di flessibilità oraria** nell'ottica del risparmio della spesa, ferma restando la garanzia di prestazioni adeguate alle necessità della scuola (sicurezza, vigilanza, pulizia ecc.);

sensibilizzare anche i collaboratori scolastici al principio che, oltre alla specializzazione nel proprio ambito di competenza, la complessità della scuola dell'autonomia richiede comunque forme sempre più innovative di "learning organization" e di socializzazione di conoscenze acquisite e di buone pratiche ogni volta che vengono introdotte innovazioni nella normativa o nelle procedure;

raccomandare non solo la massima osservanza della privacy e del segreto d'ufficio per le procedure amministrative attuate, per gli atti prodotti e per i dati sensibili eventualmente trattati, ma anche **l'attuazione delle disposizioni di legge relative alla trasparenza amministrativa**, tutto ci fermi restando gli ordini di servizio;

fornire linee precise di indirizzo ai collaboratori riguardo al codice di comportamento da tenere nella scuola, con i colleghi, con i superiori e soprattutto con il pubblico e l'utenza verso il quale è sempre opportuno relazionarsi sulla base di principi fondamentali quali cortesia, solerzia, correttezza e comunicazione chiara ed efficace;

illustrare le norme contrattuali sulle sanzioni disciplinari e sul codice di comportamento della pubblica amministrazione che comunque sono pubblicati sul sito web della scuola;

organizzare adeguatamente e con precisi ordini di servizio le **sostituzioni (oltre i 7 giorni), l'intensificazione del servizio e lo straordinario;**

effettuare **almeno tre riunioni annuali** con il personale ausiliario per organizzare il lavoro e interagire efficacemente con esso, attuando in tal modo un **controllo costante** delle attività svolte, dei carichi di lavoro e dei procedimenti ausiliari. Le riunioni periodiche del personale ausiliario devono essere opportunamente **verbalizzate** in modo tale da **rendicontare al DS, se non presente alle riunioni, l'andamento generale del lavoro svolto in base alle mansioni.**

Art. 4

Svolgimento di attività esterne

Tutti gli adempimenti che comportano lo svolgimento di attività esterna all'istituzione scolastica, vanno portati a termine con la dovuta sollecitudine e correttezza, evitando dilatazioni di tempi. Di essi, il DSGA dà periodica notizia, almeno quindicinalmente, al Dirigente Scolastico.

Art. 5

Concessione ferie, permessi, congedi

Al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento del servizio, in ciascun settore di competenza, il DSGA predispose periodicamente un piano organico delle ferie del personale ATA, in rapporto alle esigenze di servizio, assicurando le necessarie presenze nei vari settori, rispetto alla tempistica degli adempimenti e nel rispetto della normativa contrattuale in materia e della Contrattazione d'Istituto. **Tale piano dovrà essere sottoposto all'autorizzazione del Dirigente Scolastico secondo la tempistica stabilita nella Contrattazione d'Istituto.**

Per la concessione, permessi giornalieri o brevi (permessi orari), congedi, il DSGA adotta i relativi provvedimenti nel rispetto della Contrattazione d'Istituto, **fermo restando che devono essere preventivamente concordati con il DS**, il quale deve stabilire se sussiste o meno la compatibilità tra la richiesta e il servizio.

Si raccomanda un **controllo costante ed oggettivo sul rispetto dell'orario di servizio** del personale ATA con l'eventuale recupero, nei termini previsti dalla normativa vigente, delle frazioni orarie non lavorate. Si richiama altresì il rispetto di quanto previsto dall'art. 54 ultimo comma del CCNL 29/11/2007 circa la comunicazione al dipendente degli eventuali ritardi da recuperare o degli eventuali crediti orari acquisiti

Di tale attività il DSGA relazionerà al Dirigente Scolastico con cadenza settimanale avvalendosi dell'ausilio dei responsabili di plesso e di un assistente amministrativo dell'area personale.

Art. 6

Svolgimento attività aggiuntive, straordinario.

Nello svolgimento delle attività aggiuntive del personale ATA, il DSGA cura in modo adeguato che l'attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario posto a supporto delle funzioni strumentali del personale docente e dell'organizzazione generale dell'attività didattica, sia svolta con la necessaria e dovuta collaborazione e in piena aderenza ai contenuti e alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Le attività da svolgere facendo ricorso a lavoro straordinario del personale ATA **devono essere autorizzate sulla base delle esigenze accertate dal Dirigente Scolastico.** Lo straordinario può essere effettuato solo su **precise motivazioni di servizio** in base alla reale e concreta necessità collegate a particolari scadenze e a lavoro che non può essere svolto nel regolare orario di servizio

a causa della sua specificità. Di tali motivazioni è garante il DSGA che le sottoporrà alla valutazione del DS per l'autorizzazione.

Le ore in eccedenza andranno monitorate e tabulate mensilmente per essere portate a conoscenza di ogni dipendente.

Art. 7

Incarichi specifici del personale ATA

Gli incarichi specifici dei diversi profili professionali sono assegnati dal DS, previa rilevazione delle funzioni da svolgere, delle disponibilità del personale e delle specifiche e accertate competenze.

Spetta al DSGA attraverso periodici incontri di vigilare sull'effettivo svolgimento degli incarichi aggiuntivi. In caso di rilevate inadempienze da parte del personale ATA, il DSGA ne riferisce sollecitamente al DS per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 8

Funzioni e poteri del DSGA nella attività negoziale

In attuazione di quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 32 del decreto Interministeriale 10 febbraio 2001 n. 44 (Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche") e dalle norme contenute nel d.lgs. n. 163/2006, **il DSGA svolge, di volta in volta, le singole attività negoziali** su delega conferitagli dal DS, coerentemente alle finalità delle medesime attività e, altresì, svolge l'attività negoziale connessa alle minute spese di cui all'art. 17 del citato decreto interministeriale, **secondo i criteri dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e della trasparenza.**

L'attività istruttoria, nello svolgimento dell'attività negoziale, di pertinenza del DSGA, va svolta in rigorosa coerenza con il programma annuale di cui all'art. 2 del medesimo provvedimento.

Art. 9

Delega allo svolgimento delle funzioni di ufficiale rogante

In attuazione di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 34 del Decreto Interministeriale 10 febbraio 2001, n. 44, la scelta discrezionale del funzionario cui delegare le funzioni di ufficiale rogante ricade sotto la diretta responsabilità organizzativa del DSGA, salvo le responsabilità proprie dello stesso funzionario al quale è stata rilasciata la delega.

Art. 10

Esercizio del potere disciplinare

In attuazione di quanto definito nel relativo profilo professionale, spetta al DSGA nei confronti del personale ATA il costante esercizio della vigilanza sul corretto adempimento delle funzioni e delle relative competenze di detto personale.

Di ogni caso di infrazione disciplinare il DSGA è tenuto a dare immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per gli adempimenti di competenza.

Art. 11

Potere sostitutivo del Dirigente Scolastico

In caso di accertata inerzia, od omissione, nell'adempimento dei propri doveri funzionali da parte del DSGA il Dirigente Scolastico esercita il potere sostitutivo in attuazione di quanto stabilito *nell'art. 17, comma 1 lett. D, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.*

Eventuali ritardi ed errori nei pagamenti o nell'assolvimento dei compiti entro precise scadenze, dovuti ad inerzia e/o negligenza del DSGA o al personale amministrativo che possano dar luogo a controversie e responsabilità dell'Istituzione Scolastica, saranno imputate esclusivamente al DSGA medesimo che ne risponderà personalmente e patrimonialmente.

Art. 12

Orario di servizio

L'orario ordinario dell'ufficio di segreteria va, in genere, dalle ore 08,00 alle ore 14,00, ma considerato che per consolidata esperienza le prime ore della mattinata sono le più gravose per la necessità di far fronte a accadimenti improvvisi (comunicazione di assenze dal servizio, richiesta di visite fiscali, contatti telefonici per supplenti) si ritiene che nel Piano di Lavoro ATA debba essere adottato un orario flessibile in base alle esigenze della scuola e per garantire la funzionalità del servizio. Sarà inoltre necessario organizzare l'orario di lavoro degli uffici di segreteria in modo tale da garantire **almeno un pomeriggio di apertura degli uffici**; a rotazione si può prevedere di far rientrare un assistente amministrativo per le reali esigenze di servizio che si presenteranno in base alle attività educative e degli OO.CC., a particolari scadenze istituzionali, a situazioni di intensa attività amministrativa (scrutini ed esami, elezioni scolastiche, preparazione del programma annuale e del conto consuntivo ecc.). **Il rientro potrà essere effettuato con straordinario preventivamente autorizzato o con orario flessibile.**

In relazione a sopraggiunte e non prevedibili esigenze di funzionamento e di servizio dell'ufficio, anche al fine di consentire l'espletamento in tempi utili di pratiche con scadenze perentorie o di grande rilievo nell'organizzazione generale dell'attività scolastica, **la S.V. potrà disporre l'assegnazione di lavoro straordinario dandone motivata e preventiva comunicazione al DS che provvederà ad autorizzarlo.**

Il DSGA ricorderà al personale che non è consentito effettuare lavoro straordinario senza preventiva autorizzazione del DS su parere motivato del DSGA .

Art. 13

Collaborazione dirigente direttore dei servizi generali e amministrativi

La particolare connotazione della scuola dell'autonomia, il suo impianto reticolare, la sempre più stretta integrazione tra attività didattica e supporto amministrativo- organizzativo, la complessità di molti procedimenti, l'incidenza sull'organizzazione delle trattative sindacali, la gestione del programma annuale, la dematerializzazione ecc. impongono **una marcata collaborazione e cooperazione tra D.S. e DSGA** nel sinergico perseguimento delle finalità istituzionali del servizio. Si considera fondamentale lo svolgimento di periodiche riunioni di lavoro con lo staff di direzione e la RSU, possibilmente in presenza dell'assistente amministrativo delegato a sostituirla in caso di assenza, in modo tale da essere sempre informato sulle attività didattiche e progettuali in corso nella scuola e pianificare in collaborazione tutte le attività amministrative che concorrono alla realizzazione del POF/PTOF, verificando in contemporanea l'andamento del programma annuale, dell'ufficio, del supporto ausiliario.

Inoltre al DSGA delegata, con riferimento alla normativa vigente, **l'istruttoria della attività negoziale**, i cui esiti riferirà al dirigente per le decisioni conseguenti sulla base del Regolamento degli Acquisti in Economia in vigore nella scuola e delle disposizioni contenute nel d.lgs. 163/2006, **curando le determine e i decreti da sottoporre al DS e l'invio al sito web e all'albo per la pubblicazione nonché la rendicontazione periodica e finale al Consiglio d'istituto dell'attività negoziale.**

Art. 14

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto concerne gli incarichi specifici al personale ATA e la individuazione delle attività da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica, il DSGA, sentita anche l'assemblea del personale, ha il compito di avanzare in rapporto al POF/PTOF proposte di attivazione coerenti e motivati criteri di attribuzione.

Il DSGA è infine responsabile del **materiale inventariato** per cui provvederà alla predisposizione degli atti preordinati alle operazioni di sub consegna al personale docente delle strumentazioni e dei

sussidi didattici, previa designazione del DS. Al termine dell'anno scolastico il docente sub consegnatario riconsegnerà al DGSA il materiale ricevuto annotando eventuali guasti, disfunzioni o inconvenienti.

Il DSGA, d'intesa con RSPP e RLS, sensibilizzerà il personale amministrativo riguardo alle problematiche della sicurezza sul lavoro e vigilerà con la massima attenzione affinché nessuno usi strumenti di lavoro che non siano dell'ufficio o si avvalga di apparecchiature elettriche non costituenti dotazione d'ufficio (es. stufette elettriche)

Infine sarà sua cura prescrivere che gli uffici siano lasciati sempre in ordine e che nei relativi locali non siano esposti simboli e documenti politici o aventi valenza politica o, comunque, stampe, disegni, ecc che possano essere causa di fastidio per altro personale o per il pubblico o, ancora, costituire motivo di distrazione rispetto al regolare e metodico impegno nel lavoro.

DIRETTIVE DI MASSIMA CIRCA L'ESERCIZIO DELLA DELEGA RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Sulla base del Regolamento per gli Acquisti in Economia in vigore nella scuola, del D.I. n. 44/2001, del d.lgs. n. 163/2006 e delle disposizioni normative vigenti che attengono all'attività negoziale della scuola, si raccomanda di effettuare l'attività negoziale sempre in collaborazione con il Ds mirando a obiettivi quali economicità, efficienza, trasparenza, riservatezza. Ogni attività negoziale entro la soglia di 5000 euro dovrà essere organizzata sulla base di una determina dirigenziale, di una indagine di mercato via Consip e Mepa, o attraverso richiesta di almeno 3 preventivi documentata adeguatamente, di una comparazione delle offerte, di una aggiudicazione scritta, della pubblicazione dell'attività negoziale sul sito della scuola. Per l'acquisto di beni e servizi superiori alla soglia dei 5000 euro, il DSGA si atterrà alle norme testé citate.

Il DSGA provvederà a dare periodica informazione al Consiglio d'Istituto dell'attività negoziale svolta e a tenere costantemente aggiornato l'albo dei fornitori cui richiedere i preventivi per le forniture di beni e servizi.

Art. 15

Disposizione finale

Ai fini di una proficua collaborazione funzionale, le presenti direttive di massima verranno poste a conoscenza di tutto il personale mediante circolare e affissione all'albo pretorio, al sito Web della scuola. **Sulla base della presente direttiva il DSGA avrà cura di predisporre il Piano di Lavoro per il personale ATA per l'a.s. 2017/2018 e successivi.**

La presente direttiva e da ritenersi valida per il corrente anno scolastico e fino a nuove disposizioni della scrivente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa CATERINA ROSSI**